

Studi e Ricerche

la medicina non convenzionale e lo sport all'Hotel Palace di Prato

Convegno sport e salute 2016

Il Kinesio Taping Method... storia ed applicazioni

Patellofemorale Pain Syndrome: un approccio più globale

Convegno di medicina dello sport 2015

Maratona di Prato... ci siamo!

DANIELE MELUCCI CAMPIONE EUROPEO MARATONA A PRATO

Il convegno medico organizzato dalla Associazione medico sportiva di Prato sulla maratona di Prato

L'alimentazione del runner... 5 luoghi comuni da sfatare

appuntamento con la medicina sportiva e ciclismo il 20 novembre

CERTIFICAZIONE MEDICO SPORTIVA SUE CAGS III

Convegno di medicina dello sport in collaborazione con i farmacisti all'Hotel Palace il 2 luglio

Medici sportivi a convegno all'Hotel Palace

Medici sportivi a convegno all'Hotel Palace

Appuntamento il 24 maggio con la medicina dello sport all'Hotel Palace di Prato

L'IMPORTANZA DELL'ALIMENTAZIONE NELL'ATLETA INCONTINATO

Serata di aggiornamento sul Piede alla Medicalsport

Serata con Gigliotti nella preparazione della Maratona di Prato

Appuntamento con il Piede alla Medicalsport

Anche quest'anno con le vacanze di Pasqua si rinnova l'appuntamento con la Maratona di Prato

Appuntamento all'Hotel Palace per affrontare al meglio la Maratona di Prato

convegno di Medicina dello sport ed emergenza sabato 15 febbraio al teatro Magnolfi di Prato

Come affrontare l'emergenza in campo sportivo?

Il ginocchio del podista

Convegno di medicina dello Sport alla Medicalsport

Functional Movement Screen: innovativa metodologia di valutazione motorio-funzionale nelle disabili

Il kinesiotaping... moda o realtà?

Legge Balduzzi sui certificati sportivi... ma che cosa?!

Parliamo di Fitwalking...

CONDROPATIE E INTEGRATORI

SPORT E STRESS OSSIDATIVO

INTEGRATORI NELLO SPORT INQUADRAMENTO

ALIMENTAZIONE, INTEGRATORI E INFORTUNI

INTEGRATORI ALIMENTARI

La Associazione Medico Sportiva di Prato alla Notte bianca di Prato

L'ipotermia nel podismo

CONVEGNO DI MEDICINA DELLO SPORT: BENEFICI E DANNI DA SPORT? IL 23 MARZO 2013

CONVEGNO SPORT E SALUTE A PRATO IL 28 FEBBRAIO

Medici e infermieri a rischio influenza! Ma attenzione il picco è in agguato per tutti!

Italiani... popolo di maratoneti

Le vibrazioni in medicina

AGLIO E CIPOLLE... STOP ALL'ARTROSI

Una vecchia nuova novità per l'atleta... i benefici di ghiaccio

Alimentazione dello sportivo: Alimentazione a pans e acqua

L'enciclopedia della fisioterapia strumentale

Correre fa bene al sesso?

ELEZIONI REGIONALI DELLA FMSI TOSCANA

Convegno Alimentazione e Infortuni all'Evoe Firenze Marathon 2012

Serata sulla Lombalgià alla Medicalsport

Maratona di Firenze non solo corsa!

Serata di spessore al Panathlon Prato sullo Sport Integrato fra disabili e non disabili

La pabalgià... Il Congresso Nazionale Kinesioscanner

...ma il kinesiotaping funziona davvero?

Il ginocchio del runner

Viene confermato come presidente della Associazione Medico Sportiva di Prato il Dr. Luca Magni

INFORTUNI DEL PODISTA: L'INTELETTO DELL'ACHILLEO

si è concluso con un gran successo il 2° CONGRESSO MONDIALE DI MEDICINA DELLO SPORT

Certificato medico sportivo per tutti?

CERTIFICATI PER L'ATTIVITA' SPORTIVA AMATORIALE

la corsa allunga la vita!!

L'ULTRAMARATONA...FA BENE O FA MALE?

Sport e fitness protagonisti al giardino Buonamici

CONSIDERAZIONI SUL DOPING

Gli atleti hanno una maggiore tolleranza al dolore!

Successo di partecipazione anche nel terzo incontro del ciclo Prevenzione e Sport

Siamo nati per correre!!

Doping: positivo 3% di atleti

Grande partecipazione anche alla seconda serata del ciclo informativo Prevenzione e sport

Grande soddisfazione della Ams Prato per la riuscita dei 2 eventi informativi del 7 e 8 maggio 2012

Chi corre vive più a lungo!

Prevenzione infortuni e il protocollo 11+

Quanti malori diventati tragedia nello sport!!!

Le verifiche importanti a partire dall'elettrocardiogramma per l'Atleta

Appuntamento con lo sport dall'8 maggio alla Villa Smilea di Montale

LA RIANIMAZIONE CARDIOPULMONARE COME PREVENZIONE SECONDARIA

Appuntamento il 7 maggio con il CONVEGNO LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI

NOVITA' seminario della SCUOLA DELLO SPORT CONI A FIRENZE IL 21 04 2012

La nuova frontiera del Doping... gli ORMONI PEPTIDICI

Chi può utilizzare il Defibrillatore Automatico?

Morosini: medici sportivi, una terapia va evitata allarmismi

La morte di un calciatore

GALANTI, SFATIAMO un mito... I controlli sugli sportivi in Italia non sono i migliori del mondo.

LA DIETA A ZONA NEL BASKET

Il trauma cranico sportivo

traumi cranici recidivanti... quali conseguenze?

28 03 2012 ALLA MEDICALSPORT CORSO TEORICO PRATICO DI TRAZIONI LOMBARI ATTIVE

PER GLI ATLETI... Un bracciale per il cuore degli sportivi

Cosa è la Sindrome di Brugada?

Ma il pompelmo aiuta davvero a perdere peso?

Il massaggio... che toccanza!!!!

Il medico e il dramma di Muamba: «Morto per 75 minuti... Poi mi ha parlato»

la Medicalsport sarà l'uno degli sponsor della MARATONINA DI PRATO 2012

CHI FA L'ORTO CONSUMA PIU' FRUTTA E VERDURA!!!

l'acqua... anche la memoria migliora!!!!

Colpo della strega... Italiani scoprono molecola responsabile

a che ritmo devo o posso correre al km?

Per un recupero ottimale lesioni dello sportivo non è necessario ricorrere "AI MAGGI"!!!!

La corsa nel cardiopatico

Hai un dolore? puoi risolverlo con l'AUTOMASSAGGIO!!!

Correre nelle ore di buio... consigli per il podista

CRAMPI... Mamma mia che dolore!!!!

Il Ghiaccio... consigli per l'uso!

Riabilitazione delle amputazioni dell'arto inferiore

sport negli amputati di arto inferiore e superiore

valvolopatie e sport di squadra

Aritmie e sport di squadra

OBIESITA' E SPORT DI SQUADRA

DIABETE E SPORT DI SQUADRA

Iperensione e sport di squadra

Il basket in carrozzina

2° incontro medicalsport INFORMA Functional movement system

Le Disabilità negli sport di squadra: la cardiopatia

Le Disabilità negli sport di squadra

La Laserterapia di ultima generazione... FPS system

15 dicembre 2011 Convegno

una terapia MISTERIOSA... LA CRM TERAPIA!!

NORMATIVE DELLA MEDICINA SPORTIVA NEL DISABILE

...l'improvvisa passione per la maratona e il nuovo segno ineccepibile del riconoscimento pre:

handicap e sport

handicap e sport 2 parte

STORIA DEL CIP COMITATO ITALIANO PARALIMPICO

Wheelchair rugby

Mamma mia!!!! Ho il bacino spostato!!!!

11 11 2011 Incontro alla Medicalsport sulla nuova tecnica ARP THERAPY

...un dolore alla coscia che non migliora... e se fosse una MIOSITE GIGLIANTE?

La laserterapia questa sconosciuta!!!!

Gli integratori nello sport... questi sconosciuti!

Cosa sono gli OMEGA 3?

Lombalgià... meglio il pilates o il metodo mc Kenzie?

Un dolore al ginocchio un po' particolare... l'Hotfitte!!!!

ARP THERAPY arriva dall'America la nuova terapia che riduce i tempi di recupero da infortunio!!!

il podismo... sport popolato da atleti anziani!

l'influenza dei salti nell'insorgenza della tendinite rotulea

la rotula... questa sconosciuta!!!!

la sindrome del piriforme

SETTEMBRE: TEMPO DI VISITE DI IDONEITA' SPORTIVA

il superallenamento

La fascite plantare... un problema sfiorato per tutti gli sportivi

IL PANE E LO SPORT... consigli per l'uso

Supplementazione con leucina durante esercizio fisico

va la zuccola e CAFFE' contro la fatica fisica... ma è proprio vero?

DOMS (delayed-onset muscle soreness) o DOLORE MUSCOLARE TARDIVO

Estate... la stagione della FRUTTA!

la Maratona

la maratona 2

esercizi per la core stability

core stability

lo stretching

L'APPORTO IDRICO NELLO SPORTIVO

LE ONDE d'urto

Plantari si... plantari no?

Share [social icons]

ARP THERAPY arriva dall'America la nuova terapia che riduce i tempi di recupero da infortunio nell

ARP è un sistema innovativo capace di:

- prevenire infortuni e dolori
-migliorare il livello della performance atletica
-recuperare rapidamente problematiche muscolari ed articolari

In Italia questa tecnica è stata introdotta meno di tre anni fa mentre negli USA è conosciuta da oltre 15 anni. Questo attrezzo per la stimolazione muscolare è usato principalmente dai giocatori di football americano, hockey, baseball, golf e di molti altri sport. In Italia invece il suo uso è limitato quasi esclusivamente ai giocatori di calcio... per ora.

Cosa succede quando un atleta sperimenta un infortunio? Perché l'atleta si infortuna facendo azioni che ha già fatto un numero infinito di volte prima?

Prendiamo l'esempio di un sollevatore di pesi che si strappa un bicipite eseguendo un curl o di un giocatore di calcio che si strappa un legamento di un ginocchio facendo un cambio di direzione.

Quel cambio di direzione ha prodotto una forza superiore oppure aveva un angolo in qualche modo estremo? Probabilmente no. Produrre e assorbire le forze coinvolge il movimento del corpo e il ruolo dei muscoli, nella vita quotidiana e nello sport. Quando i muscoli sono inibiti o incapaci di svolgere il loro ruolo di assorbimento, la forza deve essere prodotta da altre strutture nel corpo, come legamenti, tendini, ossa, cartilagini ecc. Questa è l'essenza di un infortunio.

Quando i muscoli non sono in grado di svolgere il loro lavoro, l'atleta è semplicemente in attesa che si verifichi un infortunio.

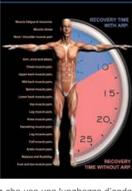
Perché gli atleti professionisti continuano a infortunarsi nonostante il tanto allenamento con i pesi che svolgono? Le risposte a questa domanda sono molteplici. Tuttavia, la spiegazione più semplice è che i muscoli non sono attivati in modo sufficientemente sincronizzato per svolgere il lavoro che hanno davanti. Le gambe in grado di fare squat con 400 kg non riusciranno ad assorbire alcuna forza se non possono "attivarsi" in modo rapido e appropriato.



Questa capacità di "attivarsi" è modulata dal cervello: il movimento è un risultato dell'attività cerebrale e la debolezza muscolare insieme a molti altri segni neurologici, è dovuta all'incapacità del cervello di comunicare con i muscoli in un modo adeguato per attivarli. Fortunatamente, il cervello è una struttura molto flessibile, non rigida. Attraverso lo stimolo intenso e ripetuto, possiamo cambiare la struttura e il funzionamento del cervello.

Per capire quale parte del cervello ha bisogno di un "allenamento" sono presi in considerazione molti segni diversi e quanto la carenza è identificata e localizzata, la terapia è organizzata per creare una quantità appropriata di informazioni in arrivo per la parte "debole" del cervello affinché possa migliorare la sua attività.

Grazie alla macchina ARP Wave è possibile curare i tessuti e ripristinare la funzionalità molto rapidamente.



L'ARP Wave Trainer è un elettrostimolatore che usa una lunghezza d'onda brevettata. La pelle e il tessuto grasso non si oppongono a questa forma d'onda in quanto è in armonia con i sistemi naturali del corpo di conduzione dell'energia. Ciò permette una penetrazione molto profonda senza bruciare la pelle, un effetto collaterale altrimenti molto comune.

L'applicazione di questa forma d'onda produce solo una quantità molto piccola di contrazione muscolare e rappresenta anche un'ottima opportunità per la riduzione neuromuscolare. L'atleta può ripartire come eseguirlo correttamente un movimento che causa dolore e poiché usano l'arco di movimento completo mentre eseguono detto movimento, i muscoli si contraggono eccentricamente, ricacciando lunghezze più sane e più funzionali.

Alla presenza di un infortunio i muscoli si accorciano, creando un modello compensativo. Questo modello compensativo causa movimento improprio e inefficiente con feedback alterati al cervello. I muscoli contratti e accorciati sono anche ritenuti responsabili del ciclo cumulativo di infortunio perché alla fine contribuiscono alla formazione di aderenze fibrotiche nei muscoli, fasce e nervi.

La lacuna di gran parte delle altre terapie è che si concentrano soltanto sul tessuto infortunato, senza preoccuparsi dei problemi sottostanti. In una sessione di terapia ARP Wave il terapeuta sposta l'applicazione della terapia fino a che il paziente/atleta percepisce un incremento chiaro delle sensazioni ricevute. Con il protocollo ARP Wave "cerca ed estruggi" è possibile trovare i muscoli accorciati in compensazione, rafforzati e riportarli all' loro condizione funzionale preinfortunio.

Questo approccio non si limita al sito dell'infortunio e cerca di riparare l'infortunio in modo completo, comprendendo anche il cervello. In effetti, questo sistema rappresenta un cambio di strada netto rispetto ai protocolli più diffusi di riabilitazione dall'infortunio ma è importante che la cura degli infortuni atletici si evolva insieme alla crescita del sapere medico e ci assistiamo quotidianamente, permettendo così il miglioramento continuo degli atleti.



ARP wave è un sistema, sviluppato in America da Denis Thompson e Jay Schroeder, che accelera il recupero di problematiche muscolari ed articolari (acute o croniche), migliora in modo evidente la performance atletica e previene infortuni e dolori dovuti alla pratica sportiva o alla normale vita quotidiana.

A.R.P. è l'acronimo di Accelerated Recovery Performance (Acceleratore del Recupero e della Performance) e permette un recupero il 60%-80% più veloce rispetto alle normali terapie tradizionali, quali Tecarterapia, TENS, Ultrasuoni, Laserterapia, Magnetoterapia e altre terapie fisiche a cui peraltro può essere associato

A.R.P., infatti, è un sistema composto da una serie di nuove, ed uniche, terapie di trattamento e di allenamento fisico usate in coniugazione con un macchinario di elettrostimolazione neuromuscolare, che possiede specifiche caratteristiche che non si ritrovano in nessun altro macchinario terapeutico convenzionale e che è stato scientificamente progettato per lavorare in armonia con il corpo.

Indicazione elettiva del Sistema ARP-wave è la lesione muscolare, dove uno stiramento di I grado può essere recuperato in soli 3 giorni, permettendo così all'atleta di tornare rapidamente alla pratica sportiva

Oltre all'aspetto terapeutico e quindi ad un recupero veloce e sicuro, A.R.P. permette il miglioramento di forza, range di movimento e flessibilità, evitando così il pericolo di recidive.

A.R.P. quindi, può essere utilizzato non solo a scopo riabilitativo, ma anche come un valido aiuto per migliorare la performance atletica dato che, tramite la particolare tecnologia innovativa che permette 500 contrazioni al secondo (rispetto alle normali 2), aumenta la capacità del muscolo di assorbire e sviluppare forza, l'allungamento dello stesso e migliora la velocità e precisione del gesto atletico.

A.R.P. è già usato da atleti e squadre professionistiche di calcio di serie A, football americano, NBA, golf, atletica e baseball offrendo un valido supporto per la performance e il miglioramento della qualità della vita. Grazie alla tecnologia ARP-wave molti atleti hanno evitato interventi chirurgici, ridotto il periodo di tempo passato lontano dal campo e migliorato le loro prestazioni.

INDICAZIONI DI TRATTAMENTO

- Lesioni muscolari
- Dolori cronici
- Riduzioni di performance
- Diminuzione della flessibilità
- Danni ad articolazioni e ossa
- Sintomi midollari
- Miglioramento della qualità della vita

Nello specifico:

- Riduzione muscolare: eliminazione dei pattern di compensazione
- Rilassamento degli spassi muscolari: riduzione del dolore nei muscoli colpiti
- Aumento della circolazione sanguigna locale
- Prevenzione e ritardo di atrofia da disuso: aumento della forza muscolare
- Mantenimento ed aumento del range di movimento: aumenta la capacità del muscolo di assorbire forza, prevenendo così l'infortunio muscolare
- Riduzione dei dolori cronici
- Riabilitazione post-chirurgica



dr MAGNI LUCA